



Sono Sabrina Calandra Fondatrice e Presidente dell'ARF. Ho studiato genetica molecolare-cellulare e zoologia. Dopo uno stage con lo staff della Montalcini al CNR di Roma ho capito che quell'ambiente non era nelle mie corde... Così, nel 2002 ho fondato l'Associazione Recupero Fauna nella quale ho riversato tutte le mie risorse intellettuali e le mie competenze. Sono una studiosa, diventata esperta nel settore del primo soccorso fauna selvatica ed esotica vagante; sviluppo progetti di ricerca personali e in collaborazione con altre realtà territoriali....

Un giorno, mentre andavo in facoltà, ho trovato un rondone ferito sul marciapiede e l'ho portato alla lega protezione uccelli (LIPU)... è iniziata così la mia avventura nel volontariato. Nei dieci anni alla LIPU ho fondato e gestito il gruppo recupero territoriale - più di 100 persone impegnate nel soccorso di animali selvatici feriti.

Questa esperienza mi ha permesso di contribuire attivamente alla cura della fauna selvatica e di imparare da persone ispirate come Eva Hulsmann e Jane Goodall. Terminato il mio percorso alla LIPU, insieme a Silvia Sebasti, ho fondato l'Associazione Recupero Fauna, di cui sono presidente. È stata una scelta importante per noi, era il 2002 e la nostra collaborazione (e amicizia) continua in modo proficuo dopo oltre 20 anni!

Sempre nel 2002 ho scritto il mio primo libro "Primo soccorso dell'avifauna selvatica" edito dalla Calderini editore poi Sole24ore, a cui è seguito il secondo "Volontariato con gli animali - arte, pratica e sopravvivenza" in autoedizione.

Dal 2002 al 2017, ho collaborato assiduamente con l'allora Corpo Forestale dello Stato (CFS), partecipato a operazioni di polizia giudiziaria come ausiliario di PG e incrociato il lavoro di alcuni dei migliori veterinari d'Italia, uno tra tutti il dr. Rosario Fico fondatore della prima Unità Forense Veterinaria dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana. Ho così compreso le esigenze territoriali con le sue dinamiche ampliando le mie conoscenze in materia forense e come *First Responder* e contribuendo attivamente alla lotta contro il bracconaggio e al controllo del randagismo degli esotici. Insieme allo staff ARF ho collaborato (e in alcuni tenuto corsi) con il Parco dell'Appia Antica, di Vejo, dei Castelli Romani, il Centro Ittiogenico del Trasimeno e la Regione Umbria, l'Ente Parco Riviera di Ulisse ed il suo centro recupero.



Nel 2008 ho sviluppato per l'ARF protocolli di intervento specifici su "primo soccorso", recupero e liberazione della fauna selvatica – registrati con diritti d'autore – e protocolli di recupero fauna domestica non convenzionale come quelli di cattura e contenimento rettili; protocolli adottati dal CFS e attualmente insegnati in corsi tecnici svolti sia nell'ARF che in tutta Italia: ENPA, LIPU, Polizia Provinciale di Brescia che tra tutti ricordo con particolare piacere per l'accoglienza calorosa ricevuta e per le collaborazioni rimaste nel tempo.

Tra i miei attestati: salvamento tartarughe marine presso la Stazione Zoologica Anton Dohrn di Napoli, Tracciamento animali con Cybertracker Espana, First responder con l'ISZLT.

In anni più recenti ho collaborato con la dottoressa Carnevali, primo ricercatore all'ENEA e inventrice del Onevet, per protocolli di gestione delle ferite e processi riparativi.

Negli ultimi due anni, mi sono dedicata, allo studio della risonanza ciclotronica seguendo il prof. Spaggiari nell'ambito della fisica quantistica. Sono socia dell'Associazione di biofisica AMBB; ho conseguito l'attestato per la conoscenza del QUEC PHISIS e spero di utilizzare in futuro questo approccio innovativo nel trattamento degli animali in recupero.

Se siete arrivati a leggere fin qui avrete ormai capito che ... non ho praticamente mai smesso di studiare e di sognare. 🦋🌟

